teatro libero
incontroazione
ONLUS
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

TEATRO SELINUS

CITTÀ
CASTELVETRANO
SELINUNTE

stagione 2015/2016

teatro • danza

Sabato 24 ottobre, ore 21.15
Domenica 25 ottobre, ore 17.30

PERSONAGGI

dalle novelle di Luigi Pirandello
di Annamaria Guzzio - Regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

Domenica 29 novembre, ore 21.15

GIOCO DI SPECCHI

di Stefano Massini - regia Ciro Masella
Uthopia | Tra Cielo e Terra, Firenze

Domenica 13 dicembre, ore 21.15

FRAMMENTI DI UN DISCORSO AMOROSO

coreografie di Laura Odierna e Salvo Romania
Petranura Danza / Megakles - Lentini

Sabato 16 gennaio, ore 21.15
Domenica 17 gennaio, ore 17.30

CONTRAZIONI

di Mike Bartelett - regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

Sabato 27 febbraio, ore 21.15
Domenica 28 febbraio, ore 17.30

L'INVERNO SOTTO IL TAVOLO

di Roland Topor - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Sabato 12 marzo, ore 21.15
Domenica 13 marzo ore 17.30

UNA PIETRA SOPRA

di Manlio Marinelli - regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

Sabato 16 aprile, ore 21.15
Domenica 17 aprile, ore 21.15

L'UOMO NERO

di Silvia Giuffrè
Compagnia Omonia, Trapani

Sabato 23 aprile, ore 21.15
Domenica 24 aprile, ore 17.30

LA TIGRE BLU DELL'EUFRATE

l'ultima battaglia di Alessandro Magno
di Laurent Gaudé - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ABBONAMENTI

Turno **Serale a 8 spettacoli** - ore 21.15: **€55,00**
Turno **Ridotto a 8 Spettacoli** per **Under30 e Over 60: €40**
Turno **Domenicale a 5 spettacoli - ore 17.30 € 20,00**
Abbonamenti con posto assegnato. * spettacolo fuori abbonamento

BIGLIETTI

Posto Unico €12,00

Info e prenotazioni: 0924907612 - Cell. 360549523
Infoline 0916174040 / www.teatroliberopalermo.it

MiBAC
Ministero per i Beni le Attività Culturali e il Turismo

REGIONE SICILIANA
Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

PERSONAGGI

dalle novelle di Luigi Pirandello
di Lia Chiappara e Annamaria Guzzio
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

Alcune tra le novelle della vastissima produzione pirandelliana insieme alla prefazione ai "Sei personaggi in cerca d'autore" hanno fornito lo stimolo a questa messa in scena che ha come suo fulcro centrale il travagliato e contraddittorio rapporto che l'autore agrigentino ha da un lato con la sua terra di Sicilia e dall'altro con i suoi personaggi, e in particolare il processo tormentoso e affascinante con cui i "fantasmi" germinati dalla fantasia dell'artista prendono a poco a poco forma e s'impongono al suo ascolto.

GIOCO DI SPECCHI

di Stefano Massini / regia Ciro Masella
Comp. Uthopia|Tra Cielo e Terra, Firenze

Stefano Massini, un affermato drammaturgo contemporaneo del teatro italiano, reduce dai grandi successi e riconoscimenti internazionali, entra nelle pieghe di un capolavoro immortale della letteratura mondiale, il Don Chischiotte di Cervantes, per regalarci una storia sospesa tra realtà e sogno. Un irresistibile duello teatrale fra due figure leggendarie, quella di "Don Chisciotte" e di Sancho Panza, alle prese con il segreto dell'esistenza e le domande che attanagliano ogni essere umano nel suo misterioso e meraviglioso viaggio sulla terra. Una notte incantata e arcana. Un sogno che forse è un presagio: l'attesa dell'alba e del suo verdetto.

FRAMMENTI DI UN DISCORSO AMOROSO

di Laura Odierna e Salvo Romania
Compagnia Petranura Danza
Megakles - Lentini (SR)

«Il discorso amoroso è oggi di un'estrema solitudine. Questo discorso è forse parlato da migliaia di individui, ma non è sostenuto da nessuno; esso si trova ad essere completamente abbandonato dai discorsi vicini; oppure è da questi ignorato, svalutato, schernito, tagliato fuori non solo dal potere, ma anche dai suoi meccanismi…"Ogni passione, alla fine, ha il suo spettatore... non c'è nessun sacrifico amoroso senza un teatro alla fine» (cit. Roland Barthes). Queste parole di Barthes aprono scenari di riflessioni ricche e molteplici che si traducono in segno coreografico attraverso l'intuizione dei coreografi.

CONTRAZIONI

di Mike Bartlett -regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

Una manager e una sottoposta, una serie d'interviste, una morbosa curiosità che sconfina nell'ossessiva e ingombrante presenza voyeuristica dell'azienda nella vita privata dei propri lavoratori. Tutto questo è "Contractions" un testo asciutto e crudo del giovane e affermato drammaturgo inglese Mike Bartlett (Oxford 1980) - prodotto più volte dalla Royal Court e dal National Theatre di Londra - che mette due donne una di fronte all'altra, in una sorta di intervista dove una è carnefice, l'altra vittima, in un gioco di sottile tensione dove il potere trasforma le persone a prescindere dal loro genere sessuale.

L'INVERNO SOTTO IL TAVOLO

di Roland Topor - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Questa pièce, rara scrittura drammaturgica di Roland Topor - artista visivo, scenografo, musicista -, racconta una favola d'amore, in un tempo in cui non c'è più posto per le favole, né per l'amore. Una volta, nelle favole il protagonista era l'amore contrastato e poi felicemente coronato fra il principe e la serva; oggi è possibile che l'amore nasca fra una donna della buona borghesia, anche se squattrinata, e un immigrato? Topor racconta che è possibile e descrive un immigrato timido, proveniente dall'Europa orientale, consapevole del suo star-sotto e una donna, francese di Parigi, poco consapevole di star-sopra. Entrambi comunque stabiliscono un perfetto modus vivendi che colma le loro solitudini.

UNA PIETRA SOPRA

di Manlio Marinelli regia L. Chiappara
Teatro Libero Palermo

Una pietra sopra è una sorta di *Spoon River* palermitana. Una serie di voci e di personaggi si inseguono sulla scena fino a comporre, davanti allo spettatore, l'inquietante affresco del disfacimento colpevole di una città. Davanti a questa decadenza inarrestabile il racconto dei morti di fronte ad un becchino si rivela come un concreto atto di ribellione che però sfugge alla realtà di tutti i giorni per evocare la metafisica. Ma si tratta di un intreccio ambiguo in cui il soprannaturale appare legato al quotidiano, la metafisica allo scorrere delle banali esistenze di ciascuno, in cui personaggi palesemente surreali appaiono del tutto autentici, il comico si tuffa costantemente nel tragico, la lingua artificiale del teatro si nutre della sporcizia terrosa del dialetto.

L'UOMO NERO

di Silvia Giuffrè
Compagnia Omonia, Trapani

L'Uomo Nero prende vita da un'ampia riflessione sul retaggio della mentalità mafiosa come subcultura dei siciliani e racconta un punto di vista sul conseguente stato di "silenzio emotivo". La convivenza con la mafia è un atteggiamento mentale, un'abitudine di secoli intessuta all'interno di una rete invisibile.La cronaca racconta in merito di fatti e avvenimenti che attanagliano il nostro quotidiano di un "nero inchiostro" che invade i nostri spazi fisici e mentali. La libertà sembra venire a mancare. L'Uomo Nero è la creatura cattiva, misteriosa e oscura, che tutti i bambini hanno nel loro immaginario. La figura che opprime, incute timore, rapisce i sogni...

LA TIGRE BLU DELL'EUFRATE

l'ultima battaglia di Alessandro Magno
di Laurent Gaudé - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Un monologo epico, che coglie le ultime ore di vita di Alessandro Magno, in un faccia a faccia estremo con il dio dei Morti, di cui si appresta a violare il Regno, con lo stesso desiderio insaziabile di conquista, che altro non è che il desiderio di conoscere e "sentire", che ha dominato tutta la sua esistenza. La tigre blu dell'Eufrate, animale dal manto di pietre preziose, è un miraggio da inseguire, la ragione di vita, il senso del mai compiuto. Laurent Gaudé costruisce così una parabola in cui gli elementi storici si trasfigurano in mito.

teatro libero
incontroazione
ONLUS
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

TEATRO SELINUS

CITTÀ
CASTELVETRANO
SELINUNTE

stagione 2015/2016

famiglie a teatro

domenica 15 novembre, ore 17.30
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean-Claude Grumberg
regia Beno Mazzone

domenica 6 dicembre, ore 17.30
IL VISCONTE DIMEZZATO
di Italo Calvino – regia Luca Mazzone

domenica 7 febbraio, ore 17.30
UN BULLO PER AMICO
di Annamaria Guzzio
regia Lia Chiappara

domenica 6 marzo, ore 17.30
MARIAROSA,
LA CIVETTA PAUROSA
di Franco Giorgio

domenica 17 aprile, ore 17.30
WOW
di e con Sharawan Klown

ABBONAMENTI
Turno Fisso ore 17.30 "le famiglie a teatro", domenica pomeriggio, a 5 spettacoli: 20€
Abbonamento con posto fisso assegnato.

BIGLIETTI
Posto unico, 10 €

Info e prenotazioni: 0924907612 - Cell. 369549523
Infoline 0916174040 / www.teatroliberopalermo.it

MiBAC
Ministero per i Beni le Attività Culturali e il Turismo

REGIONE SICILIANA
Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg
regia Beno Mazzone

"Il piccolo violino" è il primo testo per i ragazzi e le famiglie scritto da Jean Claude Grumberg nel 1999. Leo, venditore ambulante, conosce una ragazzina sordomuta che fa parte dello staff del piccolo Circo Universo e fra loro si stabilisce un bel rapporto che lo porta a educarla e sostenerla con spirito paterno, fino a farle frequentare un collegio per darle una buona istruzione. La piccola Sarah dopo l'esperienza del collegio ritornerà da Leo ben istruita ma si innamorerà di un ragazzo e, dopo vari problemi, partirà per vivere la propria vita. Così Leo resterà solo ancora una volta, ma… così va la vita. Un testo delicato e pieno di poesia in cui può leggersi una lezione di coraggio e di generosità espressa dagli umili: avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino
regia Luca Mazzone

Le vicende del Visconte Medardo di Terralba, narrate dal nipote, sono una grande metafora della vita. L'uomo spende buona parte della propria esistenza nel tentativo di raggiungere la saggezza. Ma cosa è la saggezza? È forse la bontà? E soprattutto un uomo si può definire completo soltanto al raggiungimento della saggezza? Viceversa non potremmo che sentirci incompleti, e dunque a meta? Calvino dipinge una storia surreale che traduce l'eterno conflitto tra Bene e Male in un viaggio di formazione, dove l'Io narrante, attraverso le estremizzazioni delle situazioni paradossali che si susseguono, giunge ad una piccola porzione di saggezza: "Così passavano i giorni a Terralba, e i nostri sentimenti si facevano incolori e ottusi, poiché ci sentivamo perduti tra malvagità e virtù ugualmente disumane". Un viaggio alla ricerca dell'equilibrio, attraverso il sentimento dell'amore.

UN BULLO PER AMICO

di Annamaria Guzzio
regia Lia Chiappara

Un ragazzo che si affaccia alla prima adolescenza, Walter, è il protagonista della vicenda. Egli è un po' diverso dagli altri, così spesso viene preso in giro, in particolare da Tito, il ragazzo più grande della classe, che ne fa il suo zimbello.

Ma Walter non è consapevole di tutto ciò ed accoglie le azioni, a volte davvero scorrette del compagno, con lo stesso entusiasmo con cui accetterebbe una prova di amicizia. Ha però una mamma molto attenta che comprende la situazione e, cercando l'alleanza di una tra gli insegnanti del figlio, piuttosto che giudicare, etichettare o condannare senza appello Tito, cerca una strategia per contenere e modificare la situazione disfunzionale. Una storia semplice, quotidiana, come tante altre vissute nell'ambiente scolastico.

MARIAROSA, LA CIVETTA PAUROSA

di Franco Giorgio

Mariarosa è una piccola civetta che vive con mamma e papà in cima ad un albero, dal quale può vedere tutto ciò che accade intorno a loro. Come tutte le altre civette che vivono in quel bosco Mariarosa è serena e felice… o quasi, visto che ha una paura pazzesca del buio. Cosa molto strana per una civetta che, come sappiamo, è un uccello notturno. La verità è che Mariarosa sta crescendo, e la vita la obbliga a rendersi indipendente e responsabile delle sue azioni.

WOW

di e con Sharavan Klown

WOW è un gioco, il gioco di un clown che vive, riposa e dona sorrisi in strada. In compagnia delle sue valigie e dei suoi pupazzi, il clown presenta lo spettacolo nel suo Circo immaginario, cercando di catturare l'attenzione di un pubblico anche esso immaginario.
Con lui, in scena un cappello per le libere offerte del pubblico, come nella tradizione del teatro di strada.
Un filo delimita lui e gli spettatori presenti in teatro, la scoperta di esso , il varcare la soglia dal suo mondo alla realtà, sarà fonte di sorprese e inventiva per il clown , un' occasione per poter così ricreare il suo Circo e la - magia del sorriso - nell' incontro con i bambini che a loro volta saranno parte stessa di WOW.
Uno spettacolo poetico e comico allo stesso tempo che ci invita a riscoprire il senso di meraviglia e contentezza nella vita, visto con gli occhi del clown che vive in ognuno di noi.